

# SCHEDA PER LA QUOTAZIONE DELL'ASSICURAZIONE DELLA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE INSEDIAMENTI, ATTIVITÀ PRESSO TERZI, CARICO E SCARICO, COMMITTENZA DEL TRASPORTO

## INFORMAZIONI GENERALI

### Proponente

Denominazione e ragione sociale: S.E.A.B. – Società Ecologica Area Biellese S.p.A.

Codice Fiscale - Partita IVA

02132350022

Indirizzo – Sede legale: Via Galimberti 10/a

Comune: Biella

Prov: BI

CAP: 13900

**Descrizione dell'attività svolta nello stabilimento sito in Via XXV Aprile 7 e Via XXV Aprile SN nel**

**Comune di Masserano**: Mantenimento e proprietà di Discarica di rifiuti non pericolosi (Gestione impianto di combustione del biogas; monitoraggi biogas; organizzazione raccolta e avvio allo smaltimento del percolato; manutenzione impianto elettrico, acque meteoriche, pompe percolato e attrezzature in genere; manutenzione opere edili e strade di servizio; monitoraggio acque di falda)

**Codice ATECO principale**                      **38.21.09**                      **Numero dipendenti nei sopra citati stabilimenti: 3**

**Fatturato/Ricavi delle vendite e delle prestazioni (€)**

Penultimo esercizio (2021)	Ultimo esercizio (2022)	Corrente esercizio (stima 2023)
23.535.235	21.008.946	21.601.751.

I dati sopra riportati sono ricavati dai Bilanci di S.E.A.B. pubblicati sul sito della Società <https://www.seab.biella.it> – Trasparenza - Bilanci

## 1. SEZIONE A - RESPONSABILITÀ AMBIENTALE INSEDIAMENTI

### 1.1 CARATTERISTICHE GENERALI DELL'INSEDIAMENTO

1.1.1 Ubicazione dell'insediamento

Stabilimento	Deposito/Magazzino
Indirizzo: Via XXV Aprile 7 - Masserano	Indirizzo: Via XXV Aprile SN
Comune: Masserano	Comune: Masserano
C.A.P: 13866 Prov: BI	C.A.P: 13866 Prov: BI

### 1.1.2

Trattasi di stabilimento "a rischio di incidente rilevante" ( normativa "Seveso ter")? : NO

L'azienda è titolare di AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) ? : SI

In caso affermativo, l'Azienda ha redatto la relazione di Riferimento ? : SI

L'azienda è titolare di AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)? : NO

### 1.1.3

Superficie complessiva del sito (m<sup>2</sup>): 220.000

Superficie occupata dallo stabilimento (discarica) (m<sup>2</sup>): 165.000

Utilizzo prevalente delle aree non coperte (Es: aree verdi, parcheggio, ecc.); Aree verdi

1.1.4 Relativamente allo stabilimento (discarica) il Proponente è: gestore e proprietario

1.1.5 Relativamente al terreno su cui sorge lo stabilimento (discarica) il Proponente è proprietario

## 1.2 STORIA DELLO STABILIMENTO

### 1.2.1

Data di realizzazione dello stabilimento (discarica) : 1989

Data di insediamento del Proponente nello stabilimento: gestione diretta da giugno 2007

Indicare la Ragione Sociale e descrivere le attività che si sono succedute nel sito e gli eventi noti che possono aver dato luogo a contaminazioni.

ANNO	RAGIONE SOCIALE ATTIVITÀ SVOLTA	EVENTI CONTAMINANTI E/O POTENZIALMENTE CONTAMINANTI
2014		Limitato sversamento di percolato

Destinazione d'uso attuale dei terreni ai sensi dello strumento urbanistico vigente: Discarica

Sono previsti cambi di destinazione d'uso del sito su cui insiste lo stabilimento? Specificare la variazione e quando è prevista la modifica. Non è prevista nessuna destinazione di cambio d'uso

È prevista una cessione dello stabilimento nei prossimi 3 anni? : NO

In caso di risposta affermativa fornire dettagli (Acquirente, Tempistica, ecc.).....//.....

Sono stati effettuate verifiche sullo stato del sottosuolo e della falda? : SI

Sono previsti nei prossimi due anni verifiche sullo stato del sottosuolo e della falda?: SI

### 1.3 **AREE LIMITROFE ALLO STABILIMENTO**

1.3.1 Fornire una breve descrizione e indicare la distanza delle seguenti aree se presenti in prossimità del sito.

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	DISTANZA (m)
1) Abitazioni civili	Abitazioni isolate (Es: Abitazioni isolate, paese, città)	Maggiore di 500 metri
2) Attività industriali, commerciali e di servizi	Fornace di laterizi (Indicare Ragione Sociale e tipologia di attività svolta o nome della zona/distretto industriale)	Maggiore di 500 metri
3) Aree coltivate	Riso (Tipologia di coltivazione prevalente)	Maggiore di 1000 metri
4) Corpi idrici superficiali	Rio Triogna (Tipologia, specificare se naturale o artificiale)	100 metri
5) Aree Naturali Tutelate	.....//..... (Es: Parchi, Riserve, Zone di Protezione Speciale, ecc.)	.....
6) Altro	.....//.....	.....

### 1.4 **CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE**

1.4.1 Tipo di terreno

Non noto	<input type="checkbox"/>	Argilloso	<input checked="" type="checkbox"/>	Ghiaioso	<input type="checkbox"/>	Roccioso	<input type="checkbox"/>
----------	--------------------------	-----------	-------------------------------------	----------	--------------------------	----------	--------------------------

1.4.2 Profondità della falda (in metri dal piano campagna)

>15	X	5 - 15	<input type="checkbox"/>	< 5	<input type="checkbox"/>
-----	---	--------	--------------------------	-----	--------------------------

1.4.3 Esistenza di corpi idrici superficiali all'interno dello stabilimento: NO

1.4.4 Esistenza di pozzi interni all'insediamento per l'approvvigionamento idrico: SI

Per quale uso: Antincendio

## 1.5 **CARATTERISTICHE IMPIANTI**

1.5.1 Materie prime, combustibili, rifiuti, sostanze pericolose

Tipologia di sostanza	Quantità media stoccata (m3)	Modalità di stoccaggio
Percolato	circa 23.000 t/anno	Vasche
Biogas	circa 100 mc/h	viene prodotto dalla degradazione dei rifiuti all'interno delle vasche di discarica – quello prodotto viene avviato alla combustione
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....

I contenuti sono facilmente identificabili dall'esterno.

1.5.2 Elementi interrati nei quali sono stoccate o movimentate materie prime, combustibili, rifiuti, sostanze pericolose (inserire i dati per gruppi omogenei ovvero per gruppi di serbatoi con medesime caratteristiche)

	A	B	C	D
<b>N. Elementi interrati (con stesse caratteristiche)</b>	8			
<b>Contenuto</b>	Percolato			
<b>Capacità (m3) (Totale)</b>	500			
<b>Età (anni)</b>	Costruiti a partire dal 1989			
Barrare con una X i sistemi di contenimento presenti:				
<b>Doppia Parete</b>	X			
<b>Monitoraggio Continuo delle Perdite</b>	NO			

<b>Vetrificazione (indicare la Data)</b>	NO			
<b>Bacino/Camera di Contenimento</b>	NO			
<b>Rivestimento Anticorrosione sulle Pareti Interne</b>	X			
<b>Prove di Tenuta (negli ultimi 2 anni)</b>	NO			
<b>Sistema di Protezione Catodica</b>	NO			
<b>Pozzetto di Carico Impermeabilizzato</b>	NO			
<b>Allarme di Troppo-pieno</b>	NO			

1.5.3 Serbatoi Fuori Terra nei quali sono stoccate o movimentate sostanze pericolose (inserire i dati per gruppi omogenei ovvero per gruppi di serbatoi con medesime caratteristiche)

	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>
<b>N. Serbatoi Fuori Terra (con stesse caratteristiche)</b>	1			
<b>Contenuto</b>	Percolato			
<b>Capacità (m3)</b>	28			
<b>Età (anni)</b>	25			
<b>Allarme di Troppo-pieno</b>	SI'			
<b>Test spessometrici (indicare) data ultimo test)</b>	NO			
Bacino o vasca di contenimento (barrare con una X se il Bacino di contenimento risponde alle seguenti caratteristiche)				
<b>Opportunamente dimensionato (pari ad almeno 1/3 del volume e se comune a più serbatoi almeno al volume di quello di capacità maggiore)</b>	X			
<b>Adeguatamente impermeabilizzato e/o rivestito con agenti anti-corrosione se necessario</b>				

1.5.4 Le aree dove vengono movimentate e/o stoccate le sostanze pericolose, i prodotti chimici e/o i rifiuti sono (indicare SI/NO):

Non pavimentate	NO	Coperte	SI
Pavimentate	SI	In locali chiusi	NO
Cordonate	NO	Con sistema di raccolta eluati	NO
Impermeabilizzate	SI	Altro .....	

1.5.5 ELEMENTI INTERRATI: RETE FOGNARIA O CONDOTTE PER TRASFERIMENTO A SERBATOI O RETE FOGNARIA

Indicare se si è in possesso della mappatura degli elementi interrati esistenti nello stabilimento: NO

Non presente rete fognaria

### 1.6 **TRATTAMENTO DEI REFLUI LIQUIDI**

1.6.1 Barrare con una X la tipologia di reflui esistenti e il trattamento corrispondente (nel caso venga effettuato)

Nessun trattamento

	Presente	Tipologia di Trattamento		
		TIPO DI TRATTAMENTO	RECAPITO DEL REFLUO (POZZO PERDENTE, FOGNATURA, CORPO IDRICO SUPERFICIALE)	MONITORAGGIO
<del>Reflui liquidi da cicli produttivi</del> <del>Acque nere o civili</del> <del>Reflui meteorici da coperture ed aree non inquinabili</del> <del>Reflui meteorici da aree inquinabili per eventi anomali/incidenti</del>				

### 1.7 **TRATTAMENTO DEGLI EFFLUENTI GASSOSI**

1.7.1 Emissioni conseguenti allo svolgimento normale dell'attività? SI

1.7.2 Trattamenti prima delle emissioni in atmosfera? SI

In caso affermativo indicare la modalità del trattamento: Torcia adiabatica

### 1.8 **ALTRE INFORMAZIONI**

1.8.1 L'azienda é in possesso di certificazioni Ambientali? NO

1.8.2 Accordi con ditte specializzate in interventi di disinquinamento NO

### 1.9 **IMPIANTI DI STOCCAGGIO PROVVISORIO, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEFINITIVO DI RIFIUTI**

1.9.1 Nessun impianto di stoccaggio provvisorio

1.9.2 DISCARICA

Discarica per inerti <input type="checkbox"/>	Discarica per rifiuti non pericolosi <input checked="" type="checkbox"/>	Discarica per rifiuti pericolosi <input type="checkbox"/>
---	--	---

Durata Prevista: Nel 2003 è cessata l'attività di ricezione dei rifiuti.  
Data di avviamento: 1989

Capacità totale 1.500.000 (metri cubi)

Rifiuti già smaltiti:  
1.500.000 (metri cubi)

Impermeabilizzazione artificiale (fondo - pareti): SI

Precedente gestore: Dal 2007 il gestore è S.E.A.B. S.p.A.

### 1.9.3 COMPOSTAGGIO

Non vi è compostaggio

### 1.9.4 DEPURATORE

Non vi è depurazione

### 1.9.5 TERMOVALORIZZATORE

Non vi è termovalorizzatore

## 2. - NOTIZIE SU SINISTRI E PRECEDENTI ASSICURATIVI

5.1 Si sono verificate negli ultimi cinque anni eventi che abbiano dato luogo a richieste di risarcimento da parte di terzi per danneggiamenti o pregiudizi conseguenti ad inquinamento causato dall'attività svolta negli stabilimenti?

NO

5.2 Si sono verificate negli ultimi cinque anni eventi che abbiano dato luogo a denunce per violazioni di leggi, regolamenti o norme concernenti la tutela dell'ambiente?

NO

5.3 Il proponente è a conoscenza di segnalazioni o proteste da parte della popolazione circostante relativamente ad emissioni, odori, rumori o di altre circostanze specifiche che potrebbero determinare richieste di risarcimento in conseguenza di inquinamento?

NO

5.4 Il proponente è a conoscenza dello svolgimento di indagini recenti o in corso nella zona da parte delle autorità locali preposte, per fenomeni in atto o temuti anche se attribuibili ad altri insediamenti?

NO

5.5 Il proponente ha già richiesto in passato questo tipo di copertura?  
SI

In caso di risposta affermativa indicare la denominazione della Compagnia: AIG EUROPE S.A.  
(Compagnia in corso)